

Soggetti proponenti

- 1) Può una scuola paritaria presentare un progetto come soggetto proponente?

Ai sensi dei DD.DD. n. 229/2016 e n. 252/2016 i soggetti proponenti le istanze sono le Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Campania.

- 2) Può una scuola primaria statale presentare un progetto come soggetto proponente?

Si, per le sole tipologie di azioni specificate nel D.D. n. 252/2016.

Partner

- 3) Possono partecipare alla rete le Agenzie formative accreditate presso la Regione Campania?

Si, coerentemente con la proposta progettuale presentata.

- 4) Ha validità accordo di partenariato già sottoscritto oppure è necessario stipulare un nuovo accordo?

Dovrà stipulare un accordo di partenariato specifico in relazione alle finalità ed ai contenuti del Programma "Scuola Viva". Per la partecipazione al bando è necessario trasmettere la Dichiarazione di impegno.

- 5) Un ente di formazione può partecipare al partenariato di più soggetti proponenti

Eventuali partner, in generale, possono essere presenti nelle reti di più soggetti proponenti. Resta inteso che in fase di valutazione tecnica verrà valutata l'adeguatezza delle risorse disponibili.

- 6) Il partner può avere sede in un'altra regione

Si, se ha una sede operativa in Regione Campania.

- 7) Il partner può essere una società in house

Esplicitare meglio la domanda.

Deliberazione organi collegiali

- 8) Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso le deliberazioni degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica possono essere presentate anche al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione, fermo restando la presentazione della dichiarazione di impegno in tal senso (in forma libera) da allegare alla domanda, all'atto della presentazione della stessa.

Articolazione delle proposte progettuali

- 9) L'istituzione scolastica proponente può, liberamente, nel rispetto dei parametri fissati e delle tipologie consentite dai provvedimenti adottati (DD.DD. nn. 229/2016 e 252/2016), prevedere la realizzazione di una o più edizioni dello stesso modulo.

Spese Ammissibili

- 10) Le spese di vitto e viaggio studenti sono ammissibili? Se sono ammissibili, in quale sezione del piano finanziario vanno inserite?

Le spese di vitto e viaggio studenti sono ammissibili nel rispetto delle limitazioni previste dal Manuale di Gestione FSE 2007/2013 e se l'eventuale viaggio di istruzione è coerente con uno dei moduli previsti dall'Avviso. La relativa previsione di spesa va indicata nel piano finanziario all'interno della macrovoce B2, in apposito rigo "Altro": (*specificare*), la cui codifica verrà successivamente attribuita dall'Ufficio.

- 11)** Le spese di certificazione sono ammissibili? Se sono ammissibili, in quale sezione del piano finanziario vanno inserite?

L'Avviso non prevede il riconoscimento delle spese di certificazione.

- 12)** Si possono prevedere moduli con gruppi di partecipanti diversi? L'idea è quella di coinvolgere studenti diversi in ciascun modulo.

SI

Destinatari

- 13)** Gli alunni della scuola dell'infanzia possono partecipare alle attività progettuali?

Gli alunni dell'infanzia non costituiscono i destinatari diretti dell'Avviso, ma sono coinvolgibili nelle attività aperte al territorio.

- 14)** Possono essere proposti moduli che coinvolgono solo fasce di popolazione diverse dai destinatari di cui all'art. 4?

No, occorre, in ogni caso, tenere conto che le attività devono essere rivolte agli studenti iscritti, agli studenti delle altre scuole (primarie e Istituti di I e II grado) del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età.

Esperti

- 15)** Il personale da individuare in qualità di esperto potrà essere indicato direttamente dal partner oppure dovrà essere comunque emanato un bando per il reclutamento?

Se le attività progettuali sono svolte da un soggetto partner e, di tanto si darà conto nel formulario specificando dettagliatamente ruoli, attività e le connesse quote finanziarie, l'eventuale contrattualizzazione di esperti potrà essere effettuata dal soggetto partner. In quanto partecipanti diretti all'attività i partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate.

Parametri di Riferimento

- 16)** I parametri indicati all'art. 5 dell'Avviso vanno intesi e rispettati per ciascun modulo o nell'insieme del Progetto?

I parametri indicati all'art. 5 dell'Avviso vanno intesi e rispettati nell'insieme del Progetto.

Spese Partner

- 17)** E' possibile prevedere che il soggetto partner paghi direttamente il proprio personale interno impegnato nelle attività, utilizzando come documento di spesa la busta paga in riferimento alla quota di ore effettivamente impegnata per il progetto?

SI, fermo restando l'obbligo di rendicontazione a costi reali.

Piano Finanziario

Quali sono i compensi di riferimento per le diverse tipologie di personale da impiegare nella realizzazione del

- 18)** Progetto?

Per quanto concerne i compensi del personale interno ed esterno si applicano le disposizioni ed i massimali previsti dal Manuale delle procedure di Gestione FSE 2007/2013.

- 19)** Le voci del Piano Finanziario vanno tutte compilate?

Nel piano finanziario sono riportate le voci di spesa ammissibili in fase di rendicontazione. Non vanno accese tutte necessariamente, ma solo quelle pertinenti alla proposta progettuale presentata.

20) Il Dirigente Scolastico ed il DSGA possono essere retribuiti? In quali voci del piano finanziario vanno inserite le relative spese?

Sì, se hanno un ruolo nelle attività progettuali. Le voci del piano finanziario da utilizzare possono essere quelle appartenenti alla Macrovoce B 4 Direzione e controllo interno, rispettivamente B 4.3 e B 4.5, ovvero quelle delle pertinenti macrovoci.

21) Le spese del personale ATA in quale voce del piano finanziario vanno inserite?

Le spese del personale ATA vanno inserite nella voce B 4.5 del piano finanziario.

22) E' possibile presentare una proposta progettuale con un piano finanziario di € 30.000,00?

Il costo stimato dell'intervento per garantire il rispetto dei parametri minimi stabiliti all'art. 5 è di € 55.000,00. In fase di valutazione il Nucleo terrà conto della congruenza dei costi e dell'equilibrio del piano finanziario.

Articolazione delle proposte progettuali

23) I moduli devono avere necessariamente una durata di 30 ore o multipla di 30?

L'Avviso stabilisce soltanto una durata minima di 30 ore. E' possibile prevedere, pertanto, la realizzazione di moduli della durata superiore alle 30 ore, qualora le attività progettuali richiedano una tale articolazione. Ai fini del rispetto del monte ore complessivo e per esigenze di monitoraggio è auspicabile, ma non necessario, che le ore del modulo siano multiple di 30.

24) E' possibile prevedere la realizzazione di più moduli contemporaneamente?

Sì, fermo restando il rispetto dei parametri minimi previsti dall'Avviso all'art. 5.

Partner

25) In merito alla faq n. 6 si chiede se, per la realizzazione di un modulo promosso da un'Università di un'altra Regione, è possibile considerare quale sede operativa regionale la rete di scuole della Provincia di Salerno con capofila un Istituto scolastico di Napoli?

Sì, indicando come partner di progetto l'Istituto Scolastico capofila della rete.

Parametri di Riferimento

26) Relativamente ai parametri previsti all'art. 5 dell'Avviso, qual è il numero massimo di ore realizzabili ed il numero massimo di allievi destinatari dell'intervento?

Fermo restando il rispetto dei parametri minimi previsti all'art. 5, l'avviso non prevede un numero massimo di ore, nè di allievi partecipanti, "*se non quello derivante da condizioni o fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti le attività progettuali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza ed incolumità degli allievi coinvolti*" (cfr. art. 6).

Piano Finanziario

27) Esiste un manuale su come ripartire i costi del progetto?

I costi sono ripartiti secondo le percentuali indicate nel fac simile di piano finanziario allegato all'Avviso. Per l'ammissibilità della spesa si rimanda al Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007/2013.

28) Nell'ambito del piano finanziario in che cosa consiste la distinzione tra costi diretti e costi indiretti?

Per costi diretti si intendono le spese direttamente riferibili ed imputabili alla realizzazione del progetto. I costi indiretti attengono ai costi di funzionamento del soggetto che realizza il progetto.

Soggetti proponenti

- 29)** Un Istituto scolastico che, per effetto del dimensionamento scolastico, a decorrere dal 1 settembre p.v. confluirà in un altro Istituto, può presentare istanza di partecipazione all'Avviso?

Si richiama a tal proposito l'art. 3 dell'Avviso che recita "*Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. Nel caso di invio di più istanze da parte di uno stesso soggetto proponente sarà considerata potenzialmente ammissibile quella inviata per prima alla Regione Campania e le altre escluse*". Si invitano, pertanto, le Istituzioni scolastiche interessate a raccordarsi.

- 30)** La Scuola proponente può essere titolare di un modulo, considerato che il personale interno ha specifiche professionalità?

La scuola proponente è titolare dell'intero progetto.

- 31)** La scuola proponente può individuare esperti esterni per corsi di informatica?

Sì, nel rispetto della normativa sulle procedure di selezione.

- 32)** Il proponente deve essere necessariamente una scuola o può essere semplicemente un docente?

Ai sensi dei DD.DD. n. 229/2016 e n. 252/2016 i soggetti proponenti le istanze sono le Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Campania.

Articolazione delle proposte progettuali

- 33)** Si può prevedere un modulo di attività curato esclusivamente dal personale interno alla scuola ?

Sì.

- 34)** E' possibile prevedere un modulo di formazione sulle competenze esclusivamente per i docenti?

No. I destinatari degli interventi sono quelli indicati all'art. 4 dell'Avviso.

- 35)** La costruzione di reti tra scuole è determinante ai fini dell'autorizzazione del progetto?

No, ma è auspicabile.

Esperti

- 36)** Gli esperti esterni vanno selezionati attraverso una procedura pubblica?

Sì. Fare riferimento anche alla faq n. 15

Parametri di Riferimento

- 37)** Qual è l'impegno orario complessivo di ogni allievo nell'ambito del progetto e in quanti moduli è prevista la sua partecipazione?

L'Avviso non prestabilisce l'impegno orario di ogni singolo allievo, né di partecipazione ai singoli moduli, che potranno, peraltro, variare da un minimo di 1 ad un massimo di 8. Di conseguenza l'impegno orario di ogni singolo allievo dipenderà in primo luogo dal tipo e dal numero di moduli che l'istituzione scolastica intenderà progettare e dal collegamento tra gli stessi, nonché dalla eventuale partecipazione dei medesimi allievi a più moduli. Si faccia, in ogni caso, attenzione al rispetto dei parametri minimi previsti all'art. 5.

38)

Dove è possibile reperire il Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013?
Il manuale è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.fse.regione.campania.it/oldwebsite/index.cfm-m=1.html>

39) E' possibile prevedere un modulo con un'associazione unicamente per i genitori degli alunni con la modalità dello sportello di ascolto?

Si

40) Il riquadro "costo stimato del modulo" si riferisce ad ogni singolo modulo e, pertanto, la somma totale del progetto deve corrispondere alla somma dei singoli moduli?

Si

41) I documenti devono essere firmati e poi acquisiti digitalmente oppure è possibile apporre anche la firma digitale?

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, i documenti devono essere firmati e poi inviati tramite mail. Sarà, in ogni caso, accettata anche la firma digitale debitamente certificata.

42)

Il rappresentante legale di un'associazione onlus partner del progetto, debitamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'associazione stessa, può essere impegnato in attività di laboratorio retribuite dal relativo piano finanziario? Quali eventuali ulteriori autorizzazioni devono essere richieste?

Si, previa autorizzazione del RUP e nel rispetto dei massimali previsti dal Manuale di Gestione FSE 2007/2013.

43)

Si chiede di sapere se il pagamento della prestazione effettuata da personale dipendente dell'Ente, Società o Associazione con le quali sarà stato stipulato l'accordo di partenariato possa essere effettuato direttamente a favore dell'Ente, Società o Associazione partner a seguito di emissione di regolare fattura o debba essere liquidato ad personam ai singoli esperti che hanno effettivamente effettuato la prestazione.

No, non è sufficiente l'emissione di regolare fattura. La rendicontazione deve essere effettuata a "costi reali" mediante il cosiddetto ribaltamento dei costi, per cui devono risultare i pagamenti a favore dei singoli esperti, siano essi contrattualizzati dalla Scuola che dall'Ente partner.

44) Laddove nello spazio dell'all. C destinato al partner e al suo modulo, si chiede quali sono i partner, bisogna riprendere tutti i partner del progetto, anche se non sono direttamente implicati nelle attività di quel modulo?

Tutti i partner del progetto vengono indicati alla pag. 2 del formulario. Nella sezione del singolo modulo solo quelli coinvolti.

45) Se un'Associazione ha consegnato, in fase preliminare, l'allegato C con l'esplicitazione del percorso formativo relativo al modulo di propria competenza, a che titolo potrà chiedere 1.000 euro di progettazione (visto peraltro che la progettazione preparatoria non costituisce voce di spesa ammissibile) e come si contempera questa richiesta con eventuali altre (7) richieste da parte delle altre Associazioni coinvolte, nonché con le spese di progettazione interna, i costi di pubblicità e dispense, tutte voci di spesa riconducibili ad un importo massimo di 5,500 euro?

Si rimanda al Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, pag. 32. reperibile all'indirizzo: <http://www.fse.regione.campania.it/oldwebsite/index.cfm-m=1.html>

46) E' necessario che anche le istituzioni scolastiche partner si impegnino alla trasmissione delle deliberazioni degli organi collegiali prima della sottoscrizione dell'eventuale atto di concessione. In tale caso devono produrre presentazione in carta semplice contenente tale dichiarazione di impegno all'atto della presentazione della domanda?

Si

47) Un soggetto proponente può aderire a più progetti come partner?

Si

48)

In riferimento alle risposte alle faq 15 e 36, si chiede di chiarire le modalità attraverso le quali l'Ente partner è chiamato, eventualmente, ad individuare un esperto, non socio, per lo svolgimento delle attività.

Il ricorso ad esperti individuati dall'Ente partner, in forza del curriculum e dei rapporti pregressi di collaborazione dello stesso e con profili inquadrabili nelle fasce previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, potrà avvenire se è dettagliato il ruolo del partner nel progetto con esplicito riferimento alle attività di diretta competenza dello stesso e se la relativa professionalità è indicata nel gruppo di lavoro, nell'apposita sezione del formulario.

49)

Innalzando il monte orario di un modulo di ceramica destinato a circa 30 corsisti, se ne può prevedere lo sdoppiamento (valutandolo tuttavia sempre come un unico modulo), mantenendo programma, esperto e tutor d'aula ma coinvolgendo, in tempi diversi, due distinti sottogruppi di corsisti?

Si

50)

In quale voce vanno inseriti i costi relativi ai collaboratori scolastici, per la vigilanza degli alunni e la pulizia? Le spese di che trattasi vanno inserite nella voce B 4.5, se direttamente imputabili alla proposta progettuale, ovvero nella voce C 1.3 se riferibili ai costi indiretti. Per la definizione dei costi diretti ed indiretti si consulti la risposta alla faq n. 28.

51) Il monitoraggio fisico e finanziario (B 4.1), nonché la valutazione (B4.2) sono condotti da figure precise, individuate all'interno dell'Istituzione Scolastica?

E' possibile.

52) L'individuazione dell'Agenzia di trasporto ed il relativo pagamento, nel caso di moduli che prevedano visite guidate, è a carico dell'Associazione interessata o dell'Istituzione Scolastica?

Dipende dagli accordi di partenariato.

53) E' ammissibile la spesa per l'ingresso in strutture museali, teatrali, musicali e cinematografiche?

La spesa per l'ingresso in strutture museali, teatrali, musicali e cinematografiche è ammissibile nel rispetto delle disposizioni previste dal Manuale di Gestione FSE 2007/2013 e se l'eventuale ingresso alle strutture è coerente con uno dei moduli previsti dall'Avviso. La relativa previsione di spesa va indicata nel piano finanziario all'interno della macrovoce B2, in apposito rigo "Altro": (specificare), la cui codifica verrà successivamente attribuita dall'Ufficio.

54) Un'Associazione dotata di solo codice fiscale può partecipare come partner di una scuola?

Si

55)

Con riferimento al Piano dei Costi si riscontra che la macrovoce "B2 REALIZZAZIONE" prevede un importo minimo di utilizzo delle risorse finanziarie pari al 65%.

Atteso che per tutte le altre macrovoci è invece previsto un importo percentuale massimo, e tenuto conto che nell'elaborazione del piano dei costi complessivo la considerazione di un importo minimo del 65% delle risorse per la macrovoce REALIZZAZIONE risulta eccessiva, mentre l'importo massimo per le altre macrovoci di spesa in molti casi è limitante e non consente la copertura di alcune spese, si chiede se tale percentuale minima, piuttosto che massima (come per le altre macrovoci), possa essere considerata un "refuso" con possibilità di essere derogata in funzione delle necessità connesse alla proposta progettuale.

Non si tratta di refuso. Si è voluto garantire che almeno il 65% delle risorse finanziarie sia destinato alla realizzazione.

56) E' possibile scegliere come partner un esperto esterno che sia dotato di partita IVA?

No

57) Qualora venga scelto come partner una associazione per due moduli relativi alla stessa tematica, uno destinato agli alunni di scuola primaria e uno destinato agli alunni di scuola secondaria di 1° grado, il modello D deve essere compilato due volte dall'associazione?

No

58)

Le proposte progettuali devono far riferimento ad una sola delle tipologie di intervento di cui alle lettere a. b. c. d. e. f. g. (Art. 6) oppure i moduli proposti possono riferirsi a più di una tipologia di intervento?

Le proposte progettuali si possono riferire a più tipologie di intervento

59) Il totale B3 "diffusione dei risultati max 10%" non 'previsto e non utilizzato può essere aggiunto al C totale costi indiretti che dal max 5% diventa il 15% ed essere spalmato su tutte le voci del C?

No. I massimali delle macrovoci, approvati contestualmente all'Avviso, non possono essere variati.